

F.I.G.C.

SETTORE GIOVANILE SCOLASTICO

ATTIVITÀ SCOLASTICA

- 6.1 Progetto “Sport, Scuola, Territorio” per lo “sport per tutti”
- 6.2 Progetto “I Valori scendono in campo”
- 6.3 Progetto “Superclasse Cup”
- 6.4 Giochi Sportivi Studenteschi
- 6.5 Corsi per arbitro scolastico

6) ATTIVITÀ SCOLASTICA

L'impegno del Settore Giovanile e Scolastico nell'elaborazione di progetti da realizzare in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche è finalizzato all'attuazione di attività che portino i giovani a praticare lo sport con serenità e divertimento, a basare l'affermazione agonistica su una reale visione delle proprie capacità e limiti, ad accettarsi per quello che sono senza essere costretti a prestazioni superiori alle proprie possibilità. L'attuazione di attività sportive in ambito scolastico e con la collaborazione di altre agenzie educative del territorio può favorire processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica, dell'abbandono sportivo, del disagio giovanile in generale.

Il calcio praticato nella Scuola prevede la partecipazione di tutti gli studenti e perciò deve favorire anche l'inserimento dei ragazzi “diversamente abili”: l'obiettivo deve essere quello di insegnare ai ragazzi a divertirsi e star bene, senza che si sentano mai in dovere di diventare “campioni”.

Illustriamo, qui di seguito, le attività previste per l'anno scolastico 2011-2012.

6.1. Progetto “Sport, Scuola, Territorio” per lo “sport per tutti”

Nel rispetto dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, il Settore Giovanile e Scolastico intende proporre, facilitandone la realizzazione sul territorio, forme di collaborazione tra Scuole e Società Sportive, con l'opportuno intervento degli Enti Locali e delle altre agenzie educative, atte a favorire un totale coinvolgimento nella pratica di attività motorie, pre-sportive e sportive delle scolaresche ed un reale inserimento in tali attività degli alunni diversamente abili. È opportuno che tutti gli istruttori che effettuano interventi nella scuola in merito al progetto siano aggiornati sulla programmazione didattica e sull'organizzazione scolastica:

a tal fine saranno organizzati, a livello provinciale o regionale, appositi corsi formativo-informativi.

6.2. Progetto “I Valori scendono in campo”

Con il nome “I valori scendono in campo” è stato realizzato, nell'ultimo triennio, un progetto formativo e d'immagine, che ha unito, valorizzato e raccordato tante e differenziate iniziative, con le quali il Settore Giovanile e Scolastico, d'intesa con il MIUR, ha inteso coinvolgere, in un triennio, tutte le province italiane, portando

nelle scuole e nelle piazze e nelle scuole di calcio di grandi e piccole località i miti, le regole ed i valori educativi e formativi dell'attività calcistica. Nel progetto, avente la finalità di promuovere l'identità sportiva e culturale della nostra nazione, contro ogni violenza, alla riscoperta di una passione sportiva che può unire e divenire esempio per le generazioni future, sono state coinvolte, oltre che le Istituzioni Scolastiche, anche gli Uffici Scolastici Regionali, gli Uffici dei Coordinatori di Educazione Fisica e gli Enti Locali: la stima dei partecipanti, tra bambini, ragazzi, genitori e adulti impegnati a vario titolo, si aggira sui due milioni di persone.

Il progetto didattico, cui è stato abbinato un Concorso Nazionale, con premi per le scuole, ha avuto anche l'obiettivo di raccogliere le indicazioni per realizzare la “Carta dei diritti e dei doveri dei tifosi”, sulle base delle proposte dei ragazzi partecipanti, poi ratificate da un Comitato di Esperti nominato dalla FIGC, che ha svolto anche la funzione di Osservatorio della Formazione sui Valori dello Sport, Infanzia e Nuove Generazioni, col compito di studiare, monitorare e promuovere uno sport sano, gioioso, leale per valori e forma.

Ogni scuola partecipante ha potuto, oltre che disporre di appositi kit didattici forniti nell'ambito del progetto, “scaricare” dal web, all'indirizzo www.valoricalcio.it, tutti i materiali ed apparati didattici. Elemento fondamentale del kit è stato costituito dalla “Guida didattica” per gli insegnanti, atta ad illustrare il percorso a carattere interdisciplinare (storia, costume, educazione civica, lingua e letteratura, geografia) ed a fornire gli spunti per inserire facilmente le attività proposte all'interno del Piano dell'Offerta Formativa. Concluso, ormai, il triennio di sperimentazione, si valuterà adesso l'opportunità della “messa a regime” del progetto, con le eventuali integrazioni e/o modifiche che si reputassero necessarie: tutti gli Enti interessati saranno informati nei dettagli per tempo, tramite apposita Circolare illustrativa dell'attività scolastica.

6.3. Progetto “Superclasse Cup”

Nell'ultimo triennio si è svolto, con estensione progressiva a tutte le regioni d'Italia, anche il progetto “Superclasse Cup”, nato per iniziativa del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico e con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il progetto, si è concretizzato in un torneo formativo, riservato agli alunni delle classi secondarie di secondo grado, che ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare studenti, insegnanti e genitori ad assumere comportamenti sempre più responsabili e rappresenta l'esempio concreto dell'impegno del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC nella ricerca di canali alternativi e funzionali per sensibilizzare i giovani su temi di rilevanza sociale e di forte impatto. Il comportamento responsabile è stato il filo conduttore dell'aspetto formativo del progetto, che ha inteso porre l'accento su cinque specifiche aree tematiche:

- Alimentazione, salute e igiene: sana alimentazione e sport, uso e abuso di farmaci, igiene personale.
- Ambiente e sviluppo ecosostenibile: riciclo materiale elettronico, risparmio ed uso di nuove energie pulite, raccolta differenziata, acquisti responsabili e solidarietà.
- Uso dei nuovi media: internet, cellulari, televisione digitale.
- Intrattenimento, tempo libero, gioco: musica, cinema, videogiochi, legali e pirata, gioco legale e illegale, marchi legali e contraffatti, diritto d'autore.
- Guida Sicura e Responsabile: conoscenza e rispetto delle regole, educazione al soccorso.

Le Istituzioni Scolastiche partecipanti sono state chiamate, oltre che a realizzare tornei interni di calcio a cinque con il coinvolgimento del maggior numero di classi possibili, a produrre elaborati di vario genere, che, prendendo spunto dai materiali didattici loro forniti dal Settore Giovanile e Scolastico, sviluppassero nei dettagli e con riferimento alle specifiche realtà locali gli argomenti proposti.

Un'ulteriore articolazione del progetto è stata costituita dalla parte che si è svolta sul sito web, nell'area “play”: attraverso opinioni, quiz e giochi on-line ognuna delle classi partecipanti ha potuto costruire “in rete” il proprio stadio virtuale e partecipare, così, al Premio “Super Classe Cup Web”. Il riconoscimento è stato assegnato alla classe che ha conseguito più punti e raggiunto un livello di gioco più alto. È stato, inoltre, previsto che, in caso di pari merito, la classe vincitrice fosse quella che avesse realizzato il campo di calcio più bello, ad inappellabile giudizio di un'apposita commissione. Al termine delle fasi provinciali, era previsto che ogni classe finalista, accompagnata da due insegnanti, partecipasse allo “stage nazionale” conclusivo del progetto, per poter confrontare le proprie esperienze e condividere gli esiti dei propri lavori con i rappresentanti delle altre realtà regionali.

Concluso, ormai, il triennio di sperimentazione, si valuterà adesso l'opportunità della “messa a regime” del progetto, con le eventuali integrazioni e/o modifiche che si reputassero necessarie: tutti gli Enti interessati saranno informati nei dettagli per tempo, tramite apposita Circolare illustrativa dell'attività scolastica.

6.4. Giochi Sportivi Studenteschi

Il Settore Giovanile e Scolastico supporta inoltre tutte le tradizionali iniziative di attività calcistica nella Scuola, concordate con il CONI ed il MIUR. Si precisa che in queste manifestazioni, che si concretizzano in tornei calcistici a carattere provinciale, con eventuali fasi successive a livello regionale e nazionale, l'arbitro ufficiale può essere utilizzato soltanto nelle gare di finale provinciale di ogni categoria. Nelle fasi precedenti per l'arbitraggio devono essere utilizzati esclusivamente insegnanti o arbitri scolastici.

6.5. Corsi per arbitro scolastico

Allo scopo di sensibilizzare i giovani allo svolgimento della funzione arbitrale, il Settore Giovanile e Scolastico e l'Associazione Italiana Arbitri organizzano, sulla base di una convenzione appositamente sottoscritta, corsi per arbitro scolastico destinato agli studenti delle Scuole che ne fanno richiesta.